

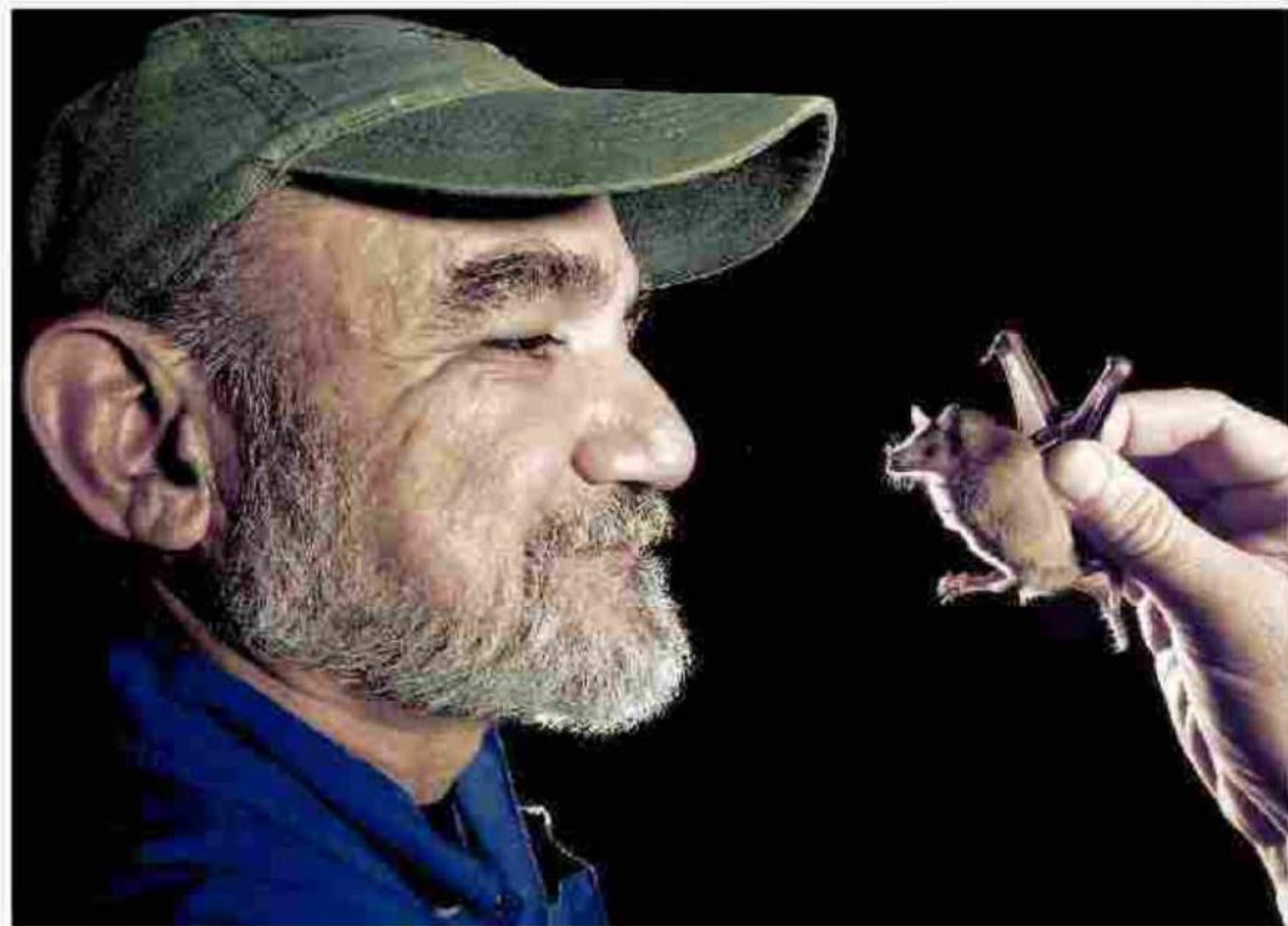
Al Gran Paradiso Film Festival riflessioni tra immagini e parole

DAVIDE JACCOD
COGNE

Dopo la prima giornata segnata dalla pioggia, con il concerto de L'Orage spostato dal prato di Sant'Orso alla Maison de la Grivola, il Gran Paradiso Film Festival entra oggi nel vivo alternando incontri, proiezioni e spazi per riflettere sulla natura attraverso l'immagine e la parola. Le sedi valdostane del progetto sono quattro (Cogne, Villeneuve, Rhêmes-Saint-Georges e Champorcher, cui si aggiunge Ceresole Reale), ciascuna con la propria sala che diventa cinematografica dalle 21.

Natura e arte

Il primo dei film in concorso è «The bat man of Mexico» di Tim Mustill, che ripercorre l'eccezionale quotidianità di un uomo che ha dedicato la propria vita a salvare i pipistrelli; il secondo titolo è invece «Freedom, la légende des



Una scena del film in concorso al Festival «The bat man of Mexico»

aigles», storia francese raccontata dal punto di vista di due aquile, una delle quali cresciuta in cattività.

Il programma di oggi a Cogne si apre alle 10 con la replica dei film di ieri sera, seguita dal percorso a metà tra arte e natura «Il cammino dei sensi», con le installazioni interattive di «land art» di Anna Biancardi. Alle 15 spazio ai cortometraggi di «Cortonatura». Alle 17 tocca agli ospiti: «Il dovere di avere doveri» è il libro di Luciano Violante che l'autore presenta con Alberto Sinigaglia. Sempre alle 17, a Rhêmes-Saint-Georges viene presentata l'esperienza di «Danei», border collie campionessa italiana di obedience, mentre a Champorcher viene proposto il film «Alberi che camminano» di Mattia Colombo, scritto da Erri De Luca.

Nella giornata inaugurale è stata anche firmata la Carta delle valli del Gran Paradiso, «una proposta redatta e siglata da stakeholder (portatore di interesse, ndr), istituzioni e cittadini finalizzata ad incoraggiare le politiche di conservazione della biodiversità e la fruizione sostenibile e consapevole del fragile ambiente naturale». Da ieri è possibile consultarla firmarla anche online, collegandosi al sito www.gpff.it.